

Benzina lanciata a Mestre contro la tenda della solidarietà

Attentato fascista sventato dai lavoratori della SAVA

Riuniti i Consigli di fabbrica di Porto Marghera - Prese di posizione unitarie - Gravissime conseguenze evitate grazie alla vigilanza degli operai - Fiom, Fim e Uilm: il governo esca dalla posizione attendista

Dal nostro corrispondente

VENEZIA 28

Un criminale attentato che avrebbe avuto conseguenze tragiche se non fosse stato sventato dalla vigilanza dei lavoratori, è stato compiuto stamane da un commando fascista nel tentativo di dare alle fiamme la tenda che i lavoratori della SAVA di Porto Marghera hanno eretto circa 20 giorni fa in piazza Ferretto a Mestre come è noto allo scopo della tendenza a simbolo di lotta e di resistenza contro gli attacchi padronali, e quello di raccogliere la solidarietà politica degli enti locali che finanzia la grande manifestazione a Roma prevista per i prossimi giorni. Con il tentato attentato si è evitata così una provocazione politica di grande portata, che avrebbe potuto avere conseguenze per un sviluppo economico qualificato per le forme, per una politica di piena occupazione.

La rabbia criminale dei fascisti ha avuto conseguenze gravi e una forte risposta proprio sul luogo della gravissima provocazione intorno alla tenda dove si sono raccolti i sindacati Fiom, Fim e Uilm. I consigli delle fabbriche e delle imprese metalmeccaniche di Porto Marghera.

Nelle fabbriche SAVA i lavoratori hanno fermato il lavoro per ogni turno (due ore il primo) e hanno preso posizioni democratiche hanno preso posizioni anche con documenti unitari condannando fermamente la violenza fascista e chiamando a raccolta alla vigilanza alla mobilitazione alla lotta.

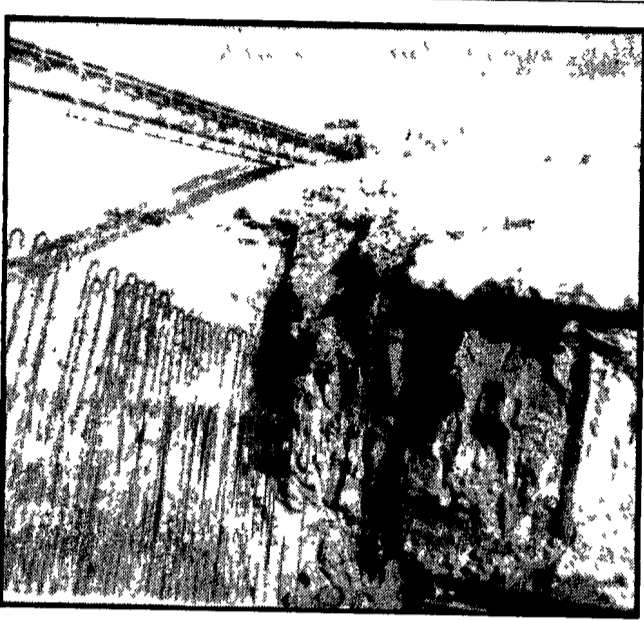
Il criminale attentato ha avuto conseguenze gravi e una forte risposta proprio sul luogo della gravissima provocazione intorno alla tenda dove si sono raccolti i sindacati Fiom, Fim e Uilm.

che servono per l'alimentazione della stufa, si possono colare le dimensioni della trave alla quale evidentemente i delinquenti fascisti si erano appesi.

Il fatto che questo disegno criminale non sia andato in porto, nulla toglie come si legge anche in una comunicazione di Fiom, Fim e Uilm nazionalisti « alla natura della provocazione e alla libertà di movimento che nel fatto è accaduto. Le misure prese dal documento unitario dei sindacati nazionali del metalmeccanico chiama quindi in causa il governo che deve uscire « dalla nebulosa attendista e dilatoria in cui si è arroccato » e affrontare le questioni poste dall'attacco alla occupazione sostenuto dal padronato imponente, per il quale che riguarda specificamente la SAVA « il rispetto degli accordi stipulati ed interventi adeguati a garantire il mantenimento di quella di occupazione in questo quadro ponendo il problema della pubblicazione delle atti delle assemblee provinciali di una politica alternativa nel settore dell'alluminio e dei metalli non ferrosi ».

Dello stesso tenore anche i comunicati unitari pervenuti a Venezia rispettivamente dalle segreterie provinciali della CGIL, della CISL e della UIL. I sindacati provinciali Fiom, Fim, Uilm, dal'assemblea dei direttivi provinciali dei sindacati chimici FILCEA Federchimici UIL-CID.

Domenico D'Agostino



La foto ci fa vedere il luogo dell'ennesimo omicidio bianco verificatosi ieri nella zona industriale di Taranto. La freccia indica il posto dove l'operaio è stato travolto; si nota che l'intera parete è totalmente priva della giubbonatura di protezione.

ALL'INTERNO DEL CENTRO SIDERURGICO DELL'ITALSIDER

Taranto: ancora un morto sul lavoro

E' il quindicesimo omicidio bianco in un anno

Si tratta di un operaio di una ditta appaltatrice - I dirigenti erano stati avvertiti della pericolosità - I lavoratori si sono subito fermati riunendosi in assemblea

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 28

Un altro omicidio bianco nell'area industriale di Taranto. Con l'operaio deceduto oggi la cifra dei morti sul lavoro dall'inizio dell'anno sale a quindici. I feriti non si contano. Le cause sono di ordine elettrico. Il morto stamane alle 7,15 - all'inizio della giornata lavorativa - si chiamava Vincenzo Panzarea, 56 anni, nativo di Santeramo di Bari padre di sette figli. Egli lavorava per la ditta edile Grassetto che si occupa di servizi di cantiere per conto dell'Italsider. Attualmente i lavoratori di questa ditta (che sta anche costruendo il ponte Punta Penna Pizzone e che ha in totale 400 dipendenti divisi nei due cantieri) stavano eseguendo i lavori di ampliamento della centrale elettrica numero 2. L'ampliamento della stessa prevede scavi profondi sette metri. Questo fosse servito per la gru di sollevamento armata su cui verrà « piazzata » la nuova centrale. E' stato in una di queste fasi che si è verificato l'incidente mortale. Infatti mentre il Panzarea era nella grossa buca delle pareti stesse al quarto piano si è rotto un cavo che lo ha travolto provocandogli la morte.

Alta base di questo omicidio sono state le pessime condizioni di sicurezza. La mancanza di protezione e l'assenza di una serie di misure di sicurezza che avrebbero dovuto essere prese. Le autorità competenti sono state avvertite della pericolosità della situazione.

In lotta i tranvieri liguri

I sindacati regionali liguri degli autotranvieri si sono proclamati per oggi un nuovo sciopero del personale delle autolinee. Lo sciopero che si svolgerà dalle 14 alle 18 - sarà attuato soltanto dai controllori dagli impiegati per le sale maschioni di biglietteria dai bigliettisti e dai secondi autisti limitatamente però al lavoro di biglietteria. Il resto del personale rimarrà al proprio posto e ogni attività di biglietteria ed esazione del prezzo di corsa alle 14 per riprendere alle 18 dal punto in cui si trovaranno al momento del termine dello sciopero. Durante lo sciopero ciascun dipendente rimarrà al proprio posto per assicurare il regolare svolgimento del servizio. L'agitazione è dovuta alla situazione dell'azienda che al momento non è in grado di versare dieci regolarmente gli stipendi.

Decise importanti iniziative

IMPEGNI DEI TELEFONICI PER IL PROCESSO UNITARIO

Gli esecutivi nazionali dei sindacati telefonici aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL (SILFIS, CISL, UIL TTS e della FIP-CIL A.S.T.) e sono riuniti congiuntamente a Roma nei giorni scorsi, per discutere il processo di unitarietà. Il processo di unitarietà si articola in tre fasi: la prima consiste nel dibattito sulla base delle decisioni dei Consigli generali confederati di Firenze sulla scorta delle consultazioni di base. Dopo aver ribadito il ruolo nuovo del sindacato autonomo di natura sindacalista e di classe nella società italiana e in attesa della costituzione di un nucleo telefonico unitario, gli esecutivi hanno discusso di un centro operativo unitario. I temi principali sono: la costituzione di un centro operativo unitario, la costituzione di un nucleo telefonico unitario, la costituzione di un nucleo telefonico unitario, la costituzione di un nucleo telefonico unitario.

Si susseguono gli incontri al ministero dei Trasporti

A che punto è la vertenza dei 200 mila ferrovieri

Entro il 15 gennaio prima valutazione globale dei sindacati - Positive convergenze sul problema degli investimenti e dell'ambiente di lavoro - L'azienda ha detto no alla riduzione dell'orario

Il quarto appuntamento al ministero dei Trasporti tra i dirigenti delle Ferrovie dello Stato e sindacalisti al centro di questa vertenza, che ha un suo risvolto particolare per i problemi riguardanti il personale femminile. E' stata fissata anche la data dei prossimi incontri nel corso del mese di gennaio. Il ministero si appresta a discutere con i sindacati la nuova convenzione di lavoro che sarà firmata entro il 15 gennaio. In questa sede si discuterà la riduzione delle ferie, la riduzione dell'orario di lavoro, la riduzione dell'orario di lavoro, la riduzione dell'orario di lavoro.

Prosegue lo sciopero alla Snam-progetti

Mentre i diecimila lavoratori della Snam-progetti sono ancora impegnati in un'attività di sciopero, si stanno intensificando le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Il ministero del Lavoro lo scorso 24 dicembre ha invitato le organizzazioni sindacali dei lavoratori Snam-progetti Federenergia Cisl e Uilpm-Uil a un incontro per l'esame della vertenza. Nel corso dell'incontro il ministero ha manifestato l'intenzione di realizzare un tentativo di soluzione. Le organizzazioni sindacali del lavoro hanno preso atto della proposta e il ministero si è riservato di comunicare la data in cui avrà luogo l'incontro.

Le tabacchine mobilitate per il contratto

Si sono riunite nei giorni scorsi a Roma le segreterie nazionali dei sindacati delle tabacchine aderenti alla FILCEA. L'assemblea ha discusso il contratto di lavoro. L'obiettivo è quello di ottenere un contratto di lavoro che garantisca la parità di trattamento con il personale delle altre aziende di tabacchi.

La vertenza contrattuale aggrava ulteriormente le condizioni delle tabacchine che sono fra le lavoratrici dell'industria che percepiscono il più basso salario e hanno un trattamento normativo fra i più arretrati. Molte di loro sono disoccupate o si vedono decurtare i periodi di lavoro. La vertenza ha portato a un contratto di lavoro che garantisce la parità di trattamento con il personale delle altre aziende di tabacchi.

Dalla nostra redazione

GENOVA 28

Le trattative per la soluzione delle vertenze cui sono interessate più di 11 mila metalmeccanici della azienda IRI Ansaldo Meccanico Nucleare Aggen CMI e fonderia Nu ciese riprenderanno domani sera alle 15. Il ministro del Lavoro il ministro Donat Cattin ha convocato le delegazioni dei lavoratori e dell'Iri per discutere il contratto di lavoro. Le trattative si svolgeranno a Genova per una durata massima di 15 giorni. Le trattative si svolgeranno a Genova per una durata massima di 15 giorni.

PESCARA

Gravi provocazioni alla Monti contro gli operai in lotta

Ferma risposta dei lavoratori e delle forze democratiche - Oggi trattative al ministero del Lavoro

Una gravissima provocazione è stata messa in atto da Monti contro gli operai in lotta. Un gruppo di facinorosi ha tentato di rompere il clima unitario determinatosi attorno alla lotta unitaria lanciando parole d'ordine del tipo « siamo un gruppo di operai della Monti vogliamo lavorare ». I rossi occupano la fabbrica aiutati da cacciatori ecc.

Stamane uno sparuto gruppo ha tentato di mettere in piedi un corteo. Si è trattato di un centinaio di persone che sono state fermate prima di raggiungere la fabbrica. Le forze democratiche hanno risposto con fermezza e hanno invitato gli operai a rimanere uniti e a continuare la lotta.

I motoristi dell'Alitalia aderiscono alle Confederazioni

L'associazione autonoma nazionale dei motoristi di volo dell'Italia ha deciso di aderire alle Confederazioni dell'aviazione civile della CGIL (FIAPAC) e della UIL (UIGUA). In una riunione congiunta dei due sindacati, i motoristi hanno espresso la loro volontà di aderire alle organizzazioni di categoria.

MORFLOT
sulle
rotte del sole
**UNA GRANDE FLOTTA
PER LE VOSTRE CROCIERE**
IN
ITALIA-FRANCIA-YUGOSLAVIA-AGRECIATURCHIA
BULGARIA-UNIONE SOVIETICA
con le motorboat passeggeri LATVIA LITVIA AVIAGGI con la
FORMULA SUPERCONFORTS
partenze dai porti italiani
VENEZIA CATANIA GENOVA
NAPOLI BARI
informazioni e prezzi ai maggiori
uffici di viaggio o presso la sede
Alitalia
Arnone gone via de 2 A

CALLI
ESTRIPATI CON OLIO DI RIGINO
Basta con i fastidiosi impacchi
I suoi principi attivi puliscono
NOXACORN dona nuovo splendor
alla radice. Con Lire 200 Vi libera
da un vero supplio.
Chiedete nella farmacia il calligetto
Noxacorn
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA
FA SPASIMARE A 70 ANNI
col sorriso
affascinante Usa
cclinex

G. F. Menella